



**Opera buffa con Mozart nell'anfiteatro di Sezze**

Questa sera alle ore 21, presso l'incantevole anfiteatro di Sezze (Latina), dove peraltro sarà possibile assistere al suggestivo tramonto dell'arcipelago pontino, verrà rappresentata la «prima» dello spettacolo teatrale-irico-musicale Opera buffa, in viaggio con Mozart. Il testo e la regia sono di Giancarlo Lofarelli, giovane e brillante drammaturgo setino che ha già firmato la regia di numerosi spettacoli teatrali di successo. L'opera, in due atti, è stata commissionata dal consorzio biblioteche dei monti Lepini. Il testo è in prosa, ma unisce tra di loro vari pezzi tratti dal Don Giovanni, dalla Senerata in do minore k. 388, da Così fan tutte, da La nozze di Figaro e dal Divertimento in mi bemolle maggiore k. 266 di Mozart. Tra gli interpreti, inoltre, sono da segnalare il baritone Clemente Franciosi e il soprano Diadislava Rehoroda di Praga.



Padre e figlio, accomunati dalla stessa passione, pescano nel mare di Ostia

Mosconi/Ap

**PESCA SPORTIVA. Lezione di lenza col campione del mondo Mariano Sonno**

**«La spigola abbocca all'amo giusto»**

Prove di gara sui moli di Civitavecchia per gli «Alunni del mare». In azione con leggerissime canne al carbonio e lenze sofisticate il campione del mondo e un suo allievo, condannati a catturare pesci in quantità. La maggiore soddisfazione, pescare la preda stabilita nelle condizioni più difficili. Qualche consiglio ai pescatori della domenica con famiglia al seguito e colazione al sacco. E suggerimenti preziosi per la pesca d'estate

SILVIO SERANGELI

■ CIVITAVECCHIA Sguardo fisso al galleggiante ana ispirata, movimenti rapidi di canna, lenza, ami, esche. E se qualche pesce abbocca, ancora un gesto studiato, per riportare nell'apposito retino senza abbozzare un sorriso di soddisfazione. Loro, i pescatori sportivi, sono condannati ad essere i migliori. Non possono permettersi di scomporsi in urla di gioia per aver preso un'occhiata da tre etti, come fanno i pescatori della domenica sempre in movimento sulle scogliere mai

in silenzio. E, loro, campioni dell'associazione «Alunni del mare» debbono trovare il tempo di allenarsi di provare nuove tecniche, in vista della gara. Il mare è quello di Civitavecchia sotto le grandi scogliere della diga che protegge il porto.

In azione Manano Sonno e Marco La Rosa. Sul molo hanno traslocato un piccolo negozio di articoli da pesca. Nel cassettoncino che serve anche da sedile, ci sono più di duecento lenze diverse, con relativi

galleggianti piombi e piombini. E poi le canne almeno dieci per il mare calmo di oggi. Centomila lire in media per ogni metro di canna al carbonio. «Un buon pescatore deve avere il senso dell'acqua. Deve sapere quale pesce vuole catturare, conoscere le tecniche. Se necessario deve essere capace a richiamarlo». Si confessa Manano Sonno rappresentante di articoli meccanici di 46 anni. Un titolo mondiale nel '79, due campionati mondiali nel '78 e nel '80, tre titoli italiani: il salotto di casa ricomple di coppe, targhe e medaglie. «Sono figlio di gente di campagna ma ho la pesca nel sangue. Ho iniziato con le canne dei pomodori. Poi sono venute le tecniche e la pesca è profondamente cambiata. All'inizio le soluzioni le inventavo io, ora ci pensa l'industria a produrre i sistemi più sofisticati».

Un corredo di più di cinquanta canne molto costose, svariati mulinelli, inutile calcolare le lenze. «Sembra un'esagerazione - ammette Manano - Ma la richiedono

conoscenza e intelligenza. In gara devi dare il massimo. Devi saperti adeguare al posto da cui peschi, alle condizioni del mare. Allora ti spieghi le cinquanta canne. Siamo condannati a catturare una grande quantità di pesce anche seicento lattini in tre ore per fare peso. Allora devi essere molto veloce e conta moltissimo la qualità dell'attrezzatura». Manano e il più giovane amico Marco mostrano con orgoglio le lenze pariane di filo dello zeredodici di tecniche da fondo e da superficie. «Il pescatore della domenica - dice Marco La Rosa - viene qui con un bel secchello di pastura, tanti bigatini come esca e mette la lenza in acqua. Magari ha scelto la giornata sbagliata, pesca a fondo un pesce di superficie. E si esalta se per pura fortuna, gli abbocca una spigola». «Quella spigola è un puro caso. Non le pescherà mai più» - sentenzia il professor Sonno, senza nessuna animosità contro la massa dei Fantozzi della fine settimana con famiglia al

seguito e pranzo al sacco. «La soddisfazione più grande è quando riesco a catturare il pesce che ho deciso di pescare. Quando lo tiro su so perché ha abboccato. È un'esperienza in più». Ma il pesce in mare non c'è più. È la litania che lungo i moli ripetono i pescatori. «È una questione di pastura - ribatte Marco La Rosa - Qui alla diga in certe ore sembra di stare ad un casello autostradale. C'è troppa gente. Ma la differenza la fa il richiamo. Bisogna saper portare qui sotto la scogliera il pesce che vuoi». Allora entrano in azione nei garage e sui balconi di casa le macchinette. Intantato. Sarde e formaggio per conto vengono indotti in poliglia, per tentare qualche ignaro dentice. Ma anche costosi frutti di mare per gli scorfani. Un consiglio per la pesca d'estate. Insegna il campione del mondo. «Canna da punta da 6-8 metri, pesca da fondo con filo leggero. Con la pastura giusta è uno scherzo catturare scorfani e micci del re».

**A villa Celimontana Kirk Lightsey un virtuoso del jazz**

LUCA GIGLI

■ Anche per il mese di agosto, il cartellone concertistico di Villa Celimontana ci riserva qualche sorpresa. Da questa sera ore 22 per quattro giorni, di scena un'originalissimo trio jazz composto da Kirk Lightsey al pianoforte, Don Moye alla batteria e il nostro Dano Deidda al contrabbasso.

Un profilo sui due musicisti americani non è cosa facile da tracciare. Quello di Kirk è uno stile caratterizzato da grande respiro lirico, un tocco di netta impostazione classica, tremolii e pause di gusto impressionistico e sottili sfumature al limite del manierismo. Onirico come sospeso oppure energico e swingante, contemplativo oppure estroverso, l'elegante pianismo di Lightsey apre una nuova via alla meta fra il virtuosismo concertistico e l'invenzione bebop. Per quanto riguarda il batterista, sin da piccolo entra in contatto con le musiche più varie e dissimili (sua nonna era cuoca in un jazz club e tutta la famiglia abitava al piano superiore). Moye è l'esempio di quella generazione di batteristi-percussionisti capaci di suonare di tutto: dai tamburi africani a tutte le possibilità del free jazz, passando per il rhythm and blues, la tradizione dello «shuffle», le metamorfosi del bebop o degli effetti sonori e dei giochi di timbri dalla teatralizzazione molto contemporanea. Eclettismo e disponibilità permessa da un materiale abbondante e diversificato, suoni di gong, accessori e piatti che si aggiungono alla batteria classica.

Sempre musica di alto livello domani alle ore 21 in piazza del Duomo a San Giovanni a Ferentino (Frosinone), in compagnia della vocalist e percussionista Noa accompagnata dal chitarrista Gil Dor. Il concerto denominato «Concerto di pace» è organizzato dal comune di Ferentino in collaborazione con la Pro Loco, l'ingresso è gratuito.

Nata in Israele da genitori yemeniti, cresciuta a New York, trasferitasi da qualche anno a Tel Aviv, Noa è una cittadina del mondo, perché di mestiere fa la cantante e viaggiare è la sua vita. Padrona di una voce assolutamente plastica che si tira e si comprime, si allunga e si dilata. Una voce che corre sul tappeto armonico di una chitarra e che rimbalza sulle scanzoni ritmiche di una percussionista. Il loro spettacolo è in realtà, un quadro esemplare e sincero di semplicità e concentrazione. Seguendo uno schema già battuto con grande fortuna dagli statunitensi Tuck & Patsy, anche Noa & Gil mettono infatti in gioco uno scarso strumento: Come ha dimostrato nell'album pubblicato dalla Geffen e prodotto da Pat Metheny, Noa mette al servizio delle sue versatili corde vocali un ventaglio vastissimo di tradizioni compositive e così il carnet delle sue performance diventa il pretesto ideale per acrobazie canore e improvvise dell'artista israeliana. Un vero mosaico spettacolare nel quale Noa cede senza compiacimenti alle suggestioni del jazz, del soul, della canzone tradizionale araba e israeliana.



Eric Galliard/Ansa-Reuter

**Tra stelle cadenti e astri Lezioni «celesti» a Paliano**

■ Per la notte delle stelle di mercoledì 10 agosto, si organizza una straordinaria lezione di astronomia all'aperto presso il Parco Licelli della Selva di Paliano. Il professor Andrea Carusi dell'Istituto di Astrofisica Spaziale del Cnr dalle ore 21 sino alla caduta dell'ultima stella indicherà al pubblico con un fascio di luce, astri e costellazioni. Mentre su di un grande schermo verranno trasmesse le immagini che provengono dalle sonde spaziali. Un'occasione per tutti coloro che hanno il desiderio di orientarsi nel cielo stellato. L'iniziativa è ideata dallo stesso professor Carusi con Pasquale Lanciano ed Enzo A. Becchetti della Mizar srl in collaborazione con la società «Mendiani e Paralleli», ha ottenuto il patrocinio del Comune di Paliano, di quello di Colferro e del Musis Museo della Scienza e dell'Informazione scientifica di Roma.

Gli organizzatori invitano tutti i partecipanti a portarsi binocoli e cannocchiali e ad indossare indumenti comodi e k-way per proteggersi dall'umidità.

**San Lorenzo Arte da vedere nella notte delle stelle**

Nella suggestiva cornice dell'Antico Borgo Medievale di Bassano in Teverina, in provincia di Viterbo, tra le grotte etrusche, le cantine, gli spazi della Chiesa dei Lumi, pregevole monumento del Romanico Viterbese, si terrà la prima rassegna d'arte visiva contemporanea dal titolo: Stelle cadenti. La manifestazione artistica, che verrà inaugurata proprio la sera di mercoledì 10 agosto, notte delle stelle cadenti, e si protrarrà sino al 22 prossimo, quando la Terra dalla costellazione del Leone entrerà in quella della Vergine, è stata organizzata dalla locale Pro-Loco e affidata alla direzione artistica di Mario Palmieri, artista che è nato e vive a Bassano. Alla rassegna, che segue l'altro appuntamento artistico, ma più tradizionale, del Presepe Vivente, che coinvolge l'intero paese, parteciperanno artisti contemporanei di varia espressione. Sullo sfondo di un ambiente straordinario verranno esposte pitture e sculture, mentre sono previste anche particolari installazioni e performance degli artisti.

**FESTA de L'UNITÀ 4-5-6-7 Agosto 1994 - Paliano Località «LA SELVA»**

Domenica 7 Agosto  
Ore 18.30 - Burattini ed animazione per bambini  
Ore 19.00 - Volo in mongolfiera  
Ore 21.00 - Enrico Montesano, comizio di chiusura  
Ore 21.30 - Le divertenti imitazioni di «Gianna Martorella» e i ritmi, la solarità la suggestione della musica italiana con «I Meditteranea» in concerto  
Ore 24.00 - Estrazione sottoscrizione a premi

Partito Democratico della Sinistra S. VITTORE DEL LAZIO Campo Sportivo

**Festa de l'Unità 5-6-7-8-9 Agosto '94**

Musica ★ Spettacolo  
Gastronomia ★ Luna Park

Tutte le sere liiscio e discoteca con piste da ballo  
Durante il Festival funzionerà un attrezzato Stand Gastronomico con Ristorante  
Piatto tipico TRIPPETTA ALLA SANVITTORESE  
Martedì 9 agosto ore 24 estrazione Lottina con ricchi premi  
Ampio Parcheggio

**Serate Medievali Castello degli Orsini**  
Nerola - Roma - Via Salaria Km.40  
Tutte le sere  
tranne la Domenica e il Lunedì  
fino al

AZIENDA AGRICOLA «LA PERLA»  
Allevamento da Doge  
Piscicoltura e Assistenza Veterinaria  
Piscicoltura per ritalizzazione piscicoltura  
Via Quarto Mascellone 210  
00123 La Storta - Roma - Tel. 06/3095221

Abbonatevi a P'Unità

**NOLEGGIO TELEFONI CELLULARI**  
il telefono che preferisci per un giorno, un mese o per il tempo che vuoi tu.  
Motorola Microtac Gold - Ericsson ET 237  
TARIFFE PERSONALIZZATE - CONVENZIONI CON AZIENDE  
Per informazioni e prenotazioni  
tel. 06/3251751 - n. Verde 17016616  
RENTEL è solo Romana Servizi  
00195 Roma - Viale Angelico, 77

E' UN PRODOTTO EUROLINE  
Tutti i giorni ve lo presentiamo a Teleregione escluso sabato e festivi alle 13,08-16,30-19,40 circa  
CUOCE LA PIZZA IN 5 MINUTI  
€. 198.000 - TEL. 4469993-4469994

Abbonatevi a P'Unità